

# Bollettino Info Help Desk Italia-Europa



**N. 9 SETTEMBRE 2013**

## Le nostre rubriche

<b>PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI</b>	<b>2</b>
<b>FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>9</b>
<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>	<b>14</b>
<b>SITI INTERNET</b>	<b>16</b>

realizzato da

### Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

EUROSPORTELLLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L. C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: [ihd@ra.camcom.it](mailto:ihd@ra.camcom.it)

web site: [www.ra.camcom.it/eurosportello](http://www.ra.camcom.it/eurosportello)

network  
enterprise europe



Camera di Commercio  
Ravenna

**Azione preparatoria - Innovazione sociale  
imprenditoria sociale e giovanile**

**Novità**

**OGGETTO**

Bando nell'ambito dell'**Azione preparatoria "Innovazione sociale guidata dall'imprenditoria sociale e giovanile"**: sostegno alla domanda e all'offerta nel mercato della finanza per l'impresa sociale.

**OBIETTIVO**

Contribuire a superare le barriere che ostacolano lo sviluppo e il rafforzamento del mercato della finanza sociale. In questo senso l'Azione preparatoria è mirata a supportare lo sviluppo di un mercato dell'*impact investment* per le imprese sociali e a promuovere la creazione di strumenti di finanziamento che siano fattibili, adeguati e affidabili (meccanismi o fondi di *equity* o di *mezzanine financing*, incluso il *venture philanthropy*).

L'Azione preparatoria potrà contribuire, inoltre, a preparare il terreno all'utilizzo degli specifici strumenti finanziari per l'imprenditoria sociale previsti nel quadro del programma EaSI e del FSE 2014-2020.

Sostegno a progetti incentrati sui seguenti strand (i primi tre strand intervengono sul lato della domanda di finanza sociale, il quarto strand, invece, sul lato dell'offerta):

**A) Creazione di partenariati di finanza sociale**

Questo strand è indicato per azioni in Paesi in cui il mercato della finanza sociale non è ancora sviluppato. Esso mira ad affrontare situazioni in cui non esistono strumenti adeguati di finanza sociale e mancano investitori preparati a lanciare o partecipare a uno strumento finanziario.

Attività ammissibili:

- valutazione della domanda potenziale (ad es. attraverso un workshop con le parti interessate e le imprese sociali);
- individuazione di potenziali investitori e intermediari finanziari;
- individuazione di gestori finanziari adeguati;
- conoscenza e trasferimento di know-how da altri Stati membri (ad esempio, visite di studio, workshop di esperti);
- valutazione della fattibilità e adeguatezza della creazione di un meccanismo sostenibile di finanza sociale.

**B) Creazione di meccanismi e strumenti di finanza sociale**

Questo strand è indicato per azioni in Paesi in cui il mercato della finanza sociale è scarsamente sviluppato. Mira ad affrontare situazioni in cui non esistono strumenti adeguati di finanza sociale e i potenziali investitori e intermediari finanziari non dispongono di competenze per la preparazione degli accordi contrattuali necessari per la creazione di uno strumento finanziario.

Attività ammissibili:

- lavoro di esperti (finanziari, avvocati ecc) finalizzato alla stesura dei documenti e atti giuridici necessari per la costituzione dello strumento o del meccanismo di finanza sociale previsto dalla normativa europea o nazionale;
- prestazione professionale per l'elaborazione della strategia operativa dello strumento finanziario (inclusi la raccolta di fondi e lo sviluppo delle capacità per la gestione degli investimenti);
- traduzioni di documenti o atti giuridici nell'ipotesi di modelli che possono essere replicati o adattati;
- servizi IT nel caso in cui lo strumento finanziario utilizzi applicazioni web o sia basato su una piattaforma web.

**C) Creazione di modelli collaborativi di finanziamento per le imprese sociali**

Questo strand è indicato per azioni in Paesi in cui vi è un mercato della finanza sociale caratterizzato dalla presenza di diverse tipologie di operatori che agiscono, però, in maniera isolata. Lo strand mira quindi a mobilitare e impegnare potenziali investitori, donors e fornitori di servizi per lo sviluppo delle imprese al fine di cooperare per individuare approcci innovativi per il finanziamento delle imprese sociali.

Attività ammissibili:

Ideazione, valutazione della fattibilità e sperimentazione (per un periodo massimo di 9 mesi) di modelli innovativi di cooperazione tra investitori, donors e autorità pubbliche in settori quali il *syndicate investment*, il *revenue sharing* tra imprese sociali e investitori, le donazioni delle fondazioni, per fornire nuovi strumenti di finanziamento, come sovvenzioni rimborsabili, crowd funding, bond di impatto sociale, ecc.

**AZIONI**

**D) Sviluppo dell'assistenza per la preparazione all'investimento delle imprese sociali**

Questo strand affronta il problema della carenza di *investment readiness* delle imprese sociali. Esso mira a migliorare l'offerta di un'assistenza specializzata di qualità che aiuti le imprese con scarsa capacità ad acquisire finanziamenti esterni o a combinare differenti tipi di finanziamento.

Attività ammissibili:

- servizi di *investment readiness* (per singole imprese sociali o gruppi) mirati all'assistenza, allo sviluppo, al rafforzamento di un piano d'investimento finalizzato all'aumento di capitale.

Questi servizi includono attività di consulenza, di mentoring e coaching, capacity building dedicata, formazione e attività di *peer learning* per le imprese sociali di differenti settori e aree geografiche definite.

Le imprese target dell'Azione preparatoria sono le imprese sociali nella fase iniziale di attività e le imprese sociali avviate o sviluppate da giovani imprenditori.

Tutti gli strand dovrebbero focalizzarsi su ventures sociali che mirano all'impatto sociale, sono finanziariamente sostenibili, intendono ingrandirsi e, a tal fine, vogliono aumentare il loro capitale tra 100.000 e 500.000 euro.

I progetti relativi agli **strand A,B,C** devono coinvolgere **almeno 3 partner**: il **lead applicant** + **almeno 2 co-applicant**. Nei

progetti relativi allo **strand B**, il lead-applicant o uno dei co-applicant deve essere un investitore che si è impegnato a

investire/co-investire negli strumenti finanziari da creare. Per i progetti relativi agli **strand A e C** è comunque incoraggiato il coinvolgimento di investitori.

I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi, con inizio tra il 2/12/2013 e il 3/3/2014.

**BENEFICIARI**

Enti non profit, pubblici e privati, stabiliti in uno degli Stati membri UE

**FINANZIAMENTO**

Il contributo UE potrà coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto, per un massimo di:

- **75.000 €** per progetti relativi allo **strand A**
- **125.000 €** per progetti relativi agli **strand B e C**
- **100.000 €** per progetti relativi allo **strand D**

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI**

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione  
E-mail: [EMPL-VP-2013-017@ec.europa.eu](mailto:EMPL-VP-2013-017@ec.europa.eu).

**SCADENZA**

**15/11/2013**

**FONTE**

Commissione Europea:  
[ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=394&furtherCalls=yes](http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=394&furtherCalls=yes)

## Contributo a fondo perduto e finanziamento favore di azioni di informazione riguardanti la PAC

**Novità**

<b>OGGETTO</b>	Sostegno ad azioni di informazione relative alla <b>Politica agricola comune</b> (PAC) nel 2014
<b>OBIETTIVO</b>	<p>Sostenere <b>azioni di informazione</b> che contribuiscano ad <b>illustrare la PAC</b> destinate alla popolazione in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane) o agli operatori rurali.</p> <p>Il bando finanzia <b>azioni di informazione</b>, ovvero un insieme autonomo e coerente di attività di informazione organizzate sulla base di un unico bilancio.</p> <p>Le azioni possono essere di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>azioni di livello nazionale</b> (non sono ammissibili azioni aventi un impatto esclusivamente regionale),</li> <li>- <b>azioni di livello europeo</b> (che si sviluppano in più Stati membri)</li> </ul> <p>Le azioni devono comprendere varie <b>attività/strumenti di comunicazione</b> quali ad esempio (elenco non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione e distribuzione di materiale multimediale e/o audiovisivo,</li> <li>- produzione e distribuzione di materiale stampato (pubblicazioni, poster ecc.),</li> <li>- creazione di strumenti per le reti sociali e su Internet,</li> <li>- eventi mediatici,</li> <li>- conferenze, seminari e gruppi di lavoro,</li> <li>- eventi del tipo «fattoria in città» che aiutano a illustrare l'importanza dell'agricoltura agli abitanti delle città,</li> <li>- eventi del tipo «porte aperte» destinati a spiegare ai cittadini il ruolo dell'agricoltura,</li> <li>- mostre fisse o itineranti o sportelli d'informazione.</li> </ul> <p><b>Tema prioritario:</b></p> <p>La PAC riformata - Temi prioritari specifici in funzione del pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadini: argomenti generali relativi alla PAC , con particolare focus sui suoi tre elementi centrali: <b>sicurezza alimentare, gestione sostenibile delle risorse naturali e sviluppo delle zone rurali</b>. Queste azioni sono volte a informare un gran numero di persone sui temi fondamentali della PAC riformata.</li> <li>- Operatori rurali: le azioni dovrebbero concentrarsi su aspetti più specifici, in particolare l'esecuzione di nuove misure introdotte dalla riforma della PAC quali la convergenza degli aiuti diretti (il cd. <i>inverdimento</i>), l'integrazione di considerazioni ambientali in tali aiuti, la condizionalità, le misure di sostegno specifico per alcuni tipi di produzione, il sostegno ai giovani agricoltori e alle piccole aziende agricole, i meccanismi di sostegno dei mercati, le organizzazioni di produttori e interprofessionali, lo sviluppo di filiere corte, la gestione dei rischi, i sistemi di assicurazione del reddito, l'accesso a regimi di qualità del tipo DOP/IGP/STG (azioni destinate ai produttori, soprattutto negli Stati membri con un numero ridotto di denominazioni registrate), le misure a favore di innovazione e ristrutturazione, modernizzazione e diversificazione delle attività e altre misure di sviluppo rurale, nonché i sistemi di consulenza aziendale.</li> </ul> <p>Ogni richiedente può presentare domanda per una sola azione per ogni esercizio finanziario. I progetti devono essere realizzati tra il 1° aprile 2014 e il 31 marzo 2015.</p>
<b>AZIONI</b>	<p>Personae giuridiche legalmente costituite da almeno due anni in uno Stato membro, quali ad esempio: organizzazioni senza scopo di lucro (private o pubbliche), autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali), associazioni europee, università, istituti di insegnamento, centri di ricerca, società (ad esempio, società di mezzi di comunicazione).</p>
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Il contributo comunitario per ciascuna azione avviene in forma di finanziamento <i>misto</i> che copre fino al <b>50%</b> dei costi ammissibili del progetto più un finanziamento a tasso fisso pari al <b>7%</b> dei costi diretti ammissibili dell'azione, di cui beneficiano i costi indiretti (spese amministrative generali del beneficiario e dei suoi affiliati che possono essere imputabili all'azione), per un massimo complessivo di <b>500.000 euro</b>. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a <b>100.000</b>.</p>
<b>FINANZIAMENTO</b>	<p>Per <i>azioni di interesse eccezionale</i> il contributo finanziario, se richiesto nella domanda, può coprire fino al <b>75%</b> dei costi ammissibili: per essere tale un progetto deve comportare un piano di diffusione in almeno 3 Stati membri e l'azione di informazione è proposta da una rete costituita a livello europeo o si propone l'obiettivo di creare e/o sviluppare tale rete europea e infine l'azione include un piano di divulgazione in grado di raggiungere almeno il 5% dei destinatari dell'azione (grande pubblico e/o operatori rurali) in ciascuno Stato membro, tenendo conto sia dei beneficiari diretti che di quelli indiretti.</p>

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI**

Commissione europea  
DG Agricoltura e sviluppo rurale  
E-mail: [agri-grants@ec.europa.eu](mailto:agri-grants@ec.europa.eu)

**SCADENZA**

**30/11/2013**

**FONTE**

Commissione Europea: <http://ec.europa.eu/agriculture/grants-for-information-measures/>

**Programma CAPACITIES**  
**Contributo a fondo perduto per infrastrutture di ricerca**

**Novità**

**OGGETTO**

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

**OBIETTIVO**

Si sollecitano proposte per programma specifico Infrastrutture della ricerca. Lo scopo è supportare politiche per lo sviluppo, inclusa cooperazione internazionale per le e-Infrastrutture. Si intende ottimizzare l'uso e lo sviluppo delle migliori infrastrutture della ricerca esistenti in Europa, e creare nuove infrastrutture della ricerca in tutti i campi della scienza e della tecnologia.

**AZIONI**

Nell'ambito del **programma specifico "Capacità"** del 7° programma quadro di RST è stato pubblicato il **bando FP-INFRASTRUCTURES-2013-2**.

**BENEFICIARI**

Associazioni di categoria, Organismi di ricerca, Enti locali e Pubblica Amministrazione

**FINANZIAMENTO**

Il bando dispone di uno stanziamento di **2,5 milioni di euro** per il sostegno ad azioni inerenti il seguente topic di ricerca:

**INFRA-2013-3.1: Azioni di sostegno allo sviluppo delle politiche, incluso la cooperazione internazionale, per le e-Infrastrutture.**

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI**

Punti di contatto nazionali per il FP-INFRASTRUCTURES:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/nationalcontactpoint#top>

**SCADENZA**

**3/12/13**

**FONTE**

Commissione Europea:

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call\\_FP7:efp7\\_SESSION\\_ID=CxfYSWKC\\_TThTyPTbxzZXTNjPvfh0T9GyyT9Nj5NJBmnsXndGKqQI-1207980626?callIdentifier=FP7-INFRASTRUCTURES-2013-2&specificProgram=CAPACITIES#wlp\\_call\\_FP7](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7:efp7_SESSION_ID=CxfYSWKC_TThTyPTbxzZXTNjPvfh0T9GyyT9Nj5NJBmnsXndGKqQI-1207980626?callIdentifier=FP7-INFRASTRUCTURES-2013-2&specificProgram=CAPACITIES#wlp_call_FP7)

**Future internet**  
**Contributo a fondo perduto**

**Novità**

**OGGETTO**

È stato pubblicato un invito a presentare proposte (FP7-2013-ICT-FI) a valere sul 7° Programma Quadro di ricerca e sviluppo, con particolare riferimento al settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e al partenariato pubblico-privato denominato "Future Internet".

**OBIETTIVO**

Gli obiettivi del bando sono i seguenti:

- adozione di servizi e applicazioni tecnologicamente innovativi e loro applicazione in un ampio spettro di aree d'utilizzo di internet, facendo un uso innovativo delle tecnologie e validando quanto sviluppato e realizzato nelle precedenti fasi della partnership "Future Internet"; questi servizi e applicazioni dovrebbero rendere le infrastrutture di servizio pubblico e i processi di business significativamente più "smart" (più intelligenti, efficienti, sostenibili);
- evoluzione degli sviluppi tecnologici e delle prove effettuate nelle fasi uno e due della partnership "Future Internet" in attività generatrici di un'effettiva adozione dei servizi e applicazioni internet innovative.

**BENEFICIARI**

I progetti devono essere presentati da partenariati tra imprese, università, centri di ricerca.

**FINANZIAMENTO**

Il bando, che dispone di un budget di **130 milioni di euro**, riguarda la **fase 3 del Partenariato pubblico- privato Future**

**Internet (FI-PPP)** e si concentra sui seguenti topic di ricerca:

◦ **FI.ICT-2013.1.8 Expansion of Use Case**

◦ **FI.ICT-2013.1.9 Technology Foundation Extension and Usage**

**SCADENZA**

**10/12/2013**

**FONTE**

Commissione Europea:

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call\\_FP7?callIdentifier=FP7-2013-ICT-FI&specificProgram=COOPERATION#wlp\\_call\\_FP7](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7?callIdentifier=FP7-2013-ICT-FI&specificProgram=COOPERATION#wlp_call_FP7)

**PROGRESS - Progetti di sperimentazione sociale a sostegno degli investimenti sociali**

**Novità**

<b>OGGETTO</b>	Nell'ambito del programma <b>PROGRESS</b> è stato pubblicato il <b>bando VP/2013/012</b> per il sostegno a <b>progetti di sperimentazione sociale a supporto degli investimenti sociali</b> .
<b>OBIETTIVO</b>	L'obiettivo del bando è contribuire a migliorare, nei Paesi ammissibili a PROGRESS, la qualità e l'efficacia delle politiche sociali e a facilitare il loro adeguamento alle nuove esigenze e sfide della società. La sperimentazione sociale rappresenta, infatti, una valida metodologia per <b>testare l'impatto delle riforme e delle innovazioni di politica sociale, in vista di una loro attuazione su larga scala qualora si dimostrino efficaci.</b>
<b>AZIONI</b>	Saranno sostenuti progetti di sperimentazione sociale riguardanti <b>interventi di politica sociale in linea con il <i>Pacchetto Investimenti Sociali</i> e i tre ambiti di riforme individuate</b> per aiutare gli Stati membri a modernizzare i sistemi nazionali di protezione sociale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>attivare sussidi e servizi per sostenere l'inclusione delle persone nella società e nel mercato del lavoro;</b></li> <li>- <b>garantire che i sistemi di protezione sociale rispondano ai bisogni delle persone in tutto l'arco della vita;</b></li> <li>- <b>migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa sociale per garantire sistemi di protezione sociale adeguati e sostenibili.</b></li> </ul> <p>La sperimentazione sociale dovrà essere basata sugli <b>aspetti metodologici</b> espressamente definiti nel bando (cap. 2.2 del bando). Inoltre, dovrà essere organizzata un'attività di <b>peer review</b>, che dovrà svolgersi nella fase finale del progetto proposto e coinvolgere esperti di almeno 2 altri Paesi ammissibili a PROGRESS.</p> <p>La durata dei progetti deve essere compresa tra un minimo di 24 e un massimo di 36 mesi.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	I progetti devono essere realizzati da un <b>consorzio costituito da almeno 2 partner</b> (il <b>lead applicant</b> + <b>almeno 1 co-applicant</b> ) stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a PROGRESS (voce "Aree geografiche coinvolte"). Possono essere <b>lead applicant</b> autorità pubbliche a livello centrale, regionale e locale, o enti di diritto pubblico. Possono invece partecipare come <b>co-applicant</b> - oltre ad autorità pubbliche e enti di diritto pubblico - anche altri stakeholder quali organizzazioni della società civile, organizzazioni del <b>settore privato, università (il coinvolgimento di quest'ultime è fortemente incoraggiato).</b>
<b>FINANZIAMENTO</b>	Il bando dispone di un budget pari a <b>3,5 milioni di euro</b> , di cui <b>1 milione</b> destinato a progetti incentrati su <b>misure di sostegno ai giovani</b> . Il contributo UE può coprire fino all' <b>80%</b> dei costi totali ammissibili del progetto. La <b>sovvenzione richiesta</b> deve essere compresa <b>tra € 700.000 e € 1.000.000</b> .
<b>PER ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	Le domande (ni inglese) possono essere poste all'indirizzo seguente, specificando chiaramente la natura del quesito e l'identificativo VP/2013/012: <a href="mailto:empl-vp-2013-012@ec.europa.eu">empl-vp-2013-012@ec.europa.eu</a> .
<b>SCADENZA</b>	<b>16/12/2013</b>
<b>FONTE</b>	Commisione Europea: <a href="http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&amp;langId=en&amp;callId=392&amp;furtherCalls=yes">http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&amp;langId=en&amp;callId=392&amp;furtherCalls=yes</a>

**Agenda  
bandi in scadenza**

**Novità**

dal sito [www.europafacile.net](http://www.europafacile.net) – Aggiornata al 10 ottobre 2013

OGGETTO	PROGRAMMA	SCADENZE
<a href="#">Attori non Statali e autorità locali nello sviluppo - Bandi 2013 per Paese <b>**Aggiornati 01/10/2013**</b></a>	<a href="#">DCI 2007-2013 - Attori non statali e autorità locali</a>	Aperto
<a href="#">EIDHR - Bandi 2013 per Paese <b>**Aggiornati 01/10/2013**</b></a>	<a href="#">Strumento per la democrazia e i diritti umani 2007-2013</a>	Aperto
<a href="#">Fondo per le frontiere esterne - Bando 2013 per Azioni comunitarie</a>	<a href="#">SOLIDARIETÀ E GESTIONE FLUSSI MIGRATORI - Fondo per le frontiere esterne (2007-2013)</a>	11/10/2013
<a href="#">7° programma quadro di RST - Bandi 2013 programmi specifici `Idee`, `Persone`, `Capacità` <b>**ultime scadenze**</b></a>		28/02/2013 15/10/2013
<a href="#">Programma per l'apprendimento permanente - Bando generale 2013</a>	<a href="#">APPRENDIMENTO PERMANENTE</a>	28/03/2013 30/04/2013 17/09/2013 15/10/2013
<a href="#">Bando "Centro europeo per la libertà di stampa e dei media" (ECPMF2013)</a>		15/10/2013
<a href="#">Bando per ONG europee del settore ambientale - Sovvenzioni per programmi annuali di attività 2014</a>	<a href="#">LIFE +</a>	15/10/2013
<a href="#">Bando "Guardiani del mare": progetti di riconversione delle attività di pesca</a>		18/10/2013
<a href="#">Progetto pilota sulle vittime di tortura – Bando 2013</a>		22/10/2013
<a href="#">Creazione e promozione di itinerari di turismo accessibile</a>		22/10/2013
<a href="#">Bando "Progetto pilota: Analisi delle politiche di accoglienza, protezione e integrazione dei minori non accompagnati nell'UE"</a>		24/10/2013
<a href="#">Daphne III - Bando 2013 per progetti transnazionali</a>	<a href="#">DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA - Daphne III</a>	30/10/2013
<a href="#">Prevenzione e lotta contro la criminalità: Targeted Call 2013 "Tratta di esseri umani"</a>	<a href="#">SICUREZZA E TUTELA LIBERTÀ - Prevenzione e lotta contro la criminalità</a>	31/10/2013
<b>NEW</b> <a href="#">Azione preparatoria "Innovazione sociale guidata dall'imprenditoria sociale e giovanile" - Bando VP/2013/017</a>		15/11/2013
<a href="#">CIP-EIE: Bando 2013</a>	<a href="#">CIP - EIE</a>	30/04/2013 08/05/2013 28/11/2013

## PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

<a href="#">Azioni di informazione sulla PAC - Bando 2014</a>	<a href="#">Azioni di informazione sulla PAC</a>	30/11/2013
<a href="#">iCapital - Premio europeo per la Capitale dell'innovazione</a>		03/12/2013
<a href="#">7° programma quadro di RST - Bando FP-INFRASTRUCTURES-2013-2</a>		03/12/2013
<a href="#">Azione preparatoria "Your first EURES job": 3° bando (VP/2013/014)</a>		10/12/2013
<a href="#">7° programma quadro di RST - Bando FP7-2013-ICT-FI (fase 3 del Partenariato pubblico-privato Future Internet)</a>		10/12/2013
<a href="#">PROGRESS - Progetti di sperimentazione sociale a sostegno degli investimenti sociali</a>	<a href="#">PROGRESS</a>	16/12/2013

Fonti dei bandi riportati nella presente rubrica - Siti web:

- <http://www.europafacile.net/>
- <http://first.aster.it/>
- <http://www.europanelmondo.ilsole24ore.com>
- <http://www.fasi.biz/>
- <http://www.eurokomonline.eu/>

Per informazioni, contattare:

### **Info Help Desk Italia-Europa**

#### **Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLO**

Camera di Commercio di Ravenna  
Enterprise Europe Network-SIMPLER Consortium  
Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna - Italy  
Tel. +39 0544 481440 - Fax +39 0544 218731  
e-mail: [ihd@ra.camcom.it](mailto:ihd@ra.camcom.it)  
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>



## Azioni nell'ambito dell'Ordinanza 109 Contributi pe piccole, medie e grandi imprese localizzate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012

**Novità**

**Scadenza: variabile**

**Fonte: Regione Emilia Romagna**

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

### **Acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione**

La Regione intende sostenere **l'acquisizione di servizi per la ricerca industriale** delle imprese delle principali filiere produttive dei territori colpiti dal sisma al fine di favorirne il rilancio competitivo attraverso:

- **l'avanzamento tecnologico** dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese;
- la **diversificazione produttiva**, anche verso l'ampliamento dei confini delle filiere stesse e la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni;
- la **riqualificazione sostenibile** delle imprese in termini di sfruttamento efficiente, razionale e pulito delle risorse energetiche e dei materiali, di sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto del territorio e salute dei consumatori.

Sono ammissibili i costi per l'acquisizione dei servizi di ricerca e sperimentazione per un costo complessivo non inferiore ad euro **20.000**

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa nella seguenti misure:

- **70%** delle spese ammissibili per le **micro e piccole imprese**;
- **50%** delle spese ammissibili per le **medie imprese**.

Il **contributo massimo** concedibile per ogni domanda non potrà superare l'importo di **100.000** euro.

La domanda deve essere presentata a partire dalle ore **10.00 del 29 ottobre 2013** fino alle ore **17.00 del 13 novembre 2013**.

### **Progetti di ricerca e sviluppo delle pmi**

La Regione intende sostenere l'attività di **ricerca industriale** delle imprese delle principali filiere produttive dei territori colpiti dal sisma al fine di favorirne il rilancio competitivo attraverso:

- **l'avanzamento tecnologico** dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese;
- la **diversificazione produttiva**, anche verso l'ampliamento dei confini delle filiere stesse e la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni;
- la **riqualificazione sostenibile** delle imprese in termini di sfruttamento efficiente, razionale e pulito delle risorse energetiche e dei materiali, di sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto del territorio e salute dei consumatori.

I progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a **150.000,00** euro.

La domanda di contributo deve essere presentata a partire dalle ore **10.00 del 3 dicembre 2013** fino alle ore **17.00 del 19 dicembre 2013**.

### **Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o crescita occupazionale**

La Regione intende sostenere l'attività di **ricerca industriale** delle imprese delle principali filiere produttive dei territori colpiti dal sisma al fine di favorirne il rilancio competitivo attraverso:

- **l'avanzamento tecnologico** dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese;
- la **diversificazione produttiva**, anche verso l'ampliamento dei confini delle filiere stesse e la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni;
- la **riqualificazione sostenibile** delle imprese in termini di sfruttamento efficiente, razionale e pulito delle risorse energetiche e dei materiali, di sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto del territorio e salute dei consumatori.

I progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a **1.000.000,00** euro.

La domanda deve essere **presentata** a partire dalle ore **10.00 del 22 gennaio 2014** fino alle ore **17.00 del 6 febbraio 2014**.

### Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio

**Scadenza: 30 novembre 2013**

**Fonte: Regione Emilia Romagna**

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

Manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 del Programma attività produttive 2012-2015

L'invito alla manifestazione di interesse **ha l'obiettivo** di mobilitare enti e istituzioni locali a promuovere dal basso processi di innovazione e diversificazione dei sistemi produttivi locali, al fine di generare ed ampliare le opportunità di creazione di nuova occupazione e di assorbimento della disoccupazione provocata dal periodo di crisi che sta attraversando la nostra regione, nel più generale quadro nazionale ed europeo.

Le manifestazioni di interesse possono essere proposte da **uno o più enti pubblici locali**, anche con la partecipazione o adesione di altri soggetti, in particolare delle Camere di Commercio, delle organizzazioni imprenditoriali, degli istituti di credito del territorio, di fondazioni, consorzi pubblico/privato, Università, enti e organismi di ricerca, imprese e altri organismi impegnati nello sviluppo economico del territorio, a seguito di procedure negoziali territoriali ai sensi degli artt.62-66 della L.R. n. 3/1999.

Le proposte devono essere presentate entro il **30 novembre 2013**

Per informazioni:

Servizio politiche per lo sviluppo economico, ricerca industriale e innovazione tecnologica

telefono: 051 5276426

email: [sviluppoeconomico@regione.emilia-romagna.it](mailto:sviluppoeconomico@regione.emilia-romagna.it)

Sito: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/ricerca-e-innovazione/sostegno-allo-sviluppo-delle-infrastrutture-per-la-competitivita-del-territorio>

### Ingenium Emilia-Romagna II Fondo di investimento per le imprese innovative

**Scadenza: 31 dicembre 2013**

**Fonte: Regione Emilia Romagna**

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

Ingenium Emilia-Romagna II favorisce lo start up di imprese innovative, in particolare di quelle che operano nei settori ad alta tecnologia (nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali) e sostiene lo sviluppo e l'innovazione delle imprese che **garantiscono buone marginalità e prospettive di crescita, attraverso investimenti per la crescita e l'implementazione di programmi di sviluppo di imprese già esistenti.**

Il **fondo di capitale di rischio**, sostenuto con l'Attività II.1.3, è finanziato con **14 milioni di euro**: 50% del Por Fesr e 50% di **Zernike Meta Vetures Spa**, soggetto gestore del fondo, individuato attraverso gara pubblica.

Il fondo ha finora effettuato tre partecipazioni societarie early stage, per un ammontare complessivo di risorse investite nel capitale sociale pari a 2.840.000 euro (<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/progetti/imprese/ingenium-emilia-romagna-ii-2013-il-nuovo-fondo-per-le-imprese-innovative>).

Aster offre servizi di **promozione** del fondo, di **scouting**, **valutazione** e **monitoraggio** degli investimenti.

**Per informazioni**

- [infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it)

- [info@zernikemetaventures.com](mailto:info@zernikemetaventures.com)

- Aster Info point, via Gobetti 101, Cnr-Area della Ricerca, Bologna - Per appuntamenti:  
[infopoint.ingenium@aster.it](mailto:infopoint.ingenium@aster.it)

Fonte: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/fondi/ingenium>

### POR FESR - Attività I.2.1 "Sostegno allo start up di nuove imprese innovative"

**Scadenza: 31 gennaio 2014**

**Fonte: Regione Emilia Romagna**

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

La Regione Emilia-Romagna ha approvato, con delibera di Giunta n. 1044 del 23 luglio 2013, il bando "Sostegno allo start up di nuove imprese innovative", per l'avvio di nuove imprese a elevato contenuto di conoscenza, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia. L'intervento sostiene i costi necessari in fase di start-up e i primi investimenti finalizzati all'espansione dell'impresa.

Destinatari del bando sono singole **piccole imprese** – compresi consorzi, società consortili e società cooperative – con localizzazione produttiva in Emilia-Romagna e costituite **successivamente al 1° gennaio 2011**. L'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale, corrispondente al **60% della spesa ritenuta ammissibile**, che non deve essere inferiore a 75mila euro, mentre il valore massimo dei singoli importi erogabili non potrà superare i 100mila euro.

Prevista una **maggiorazione** – pari al 10% del contributo concesso – per i progetti che prevedono alla loro conclusione un **incremento dei dipendenti assunti a tempo indeterminato** pari ad almeno 3 unità rispetto alla data di presentazione della domanda.

Le **domande** di contributo possono essere presentate dal **2 settembre 2013 esclusivamente on line**, tramite l'indirizzo di posta certificata dell'impresa e trasmesse – **complete di tutti i documenti obbligatori firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa** – all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica [sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Contestualmente all'apertura del bando sarà messo a disposizione on line un manuale sulle modalità di compilazione e trasmissione della domanda. La scadenza del bando è fissata, salvo esaurimento risorse, alle ore 24 del **31 gennaio 2014**.

Fonti e modulistica: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/bandi/start-up-innovative-2013>

### Emilia Romagna e Green economy: riapre il "fondo energia" per le imprese

**Fonte: F1rst**

Sito web: <http://first.aster.it>

Lunedì 8 luglio hanno riaperto i termini per accedere al Fondo rotativo di finanza agevolata per la green economy da parte delle piccole e medie imprese in base alla classificazione delle attività economiche Ateco 2007.

Nella prima Call sono stati presentati dalle imprese 59 progetti per migliorare l'efficienza energetica, lo sviluppo di fonti rinnovabili e la creazione di beni e servizi. I progetti attivano investimenti per quasi 14 milioni di euro. I progetti permetteranno di risparmiare oltre 6.600 tonnellate equivalenti di petrolio e di evitare l'emissione di circa 21.200 tonnellate di anidride carbonica ogni anno.

Finanziati con 5,5 milioni di euro di risorse pubbliche provenienti dal Programma Fesr – più ulteriori 8,2 milioni erogati dagli istituti di credito – i progetti presentati, dall'importo medio pari a 233 mila euro, hanno riguardato in particolare le misure per il miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e la creazione di beni e servizi destinati a tali finalità. Un solo progetto ha riguardato la creazione di reti condivise per la produzione e/o l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, mentre per la tipologia relativa allo sviluppo di reti intelligenti non è pervenuto alcun progetto. Preponderanti, in assoluto, gli investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici – pari a circa il 25% del totale – e per l'efficientamento energetico dell'impresa (circa un progetto su cinque). I territori che hanno espresso il maggior numero di progetti sono, nell'ordine, la provincia di Bologna (17), la provincia di Ravenna (12) e la provincia di Reggio Emilia (10).

"La quantità e la qualità dei progetti presentati – osserva l'assessore regionale alle Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli – sottolinea la voglia delle imprese di investire, mettendosi in gioco anche in questa difficilissima fase economica. Da anni la Regione Emilia-Romagna ha individuato nella green economy la chiave di volta per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. In questo senso, il 'fondo energia' rappresenta un importante banco di prova sia per la capacità delle politiche pubbliche di dare risposte, con strumenti finanziari innovativi, al problema del credito per le imprese, sia per le imprese stesse, che stanno dimostrando la propria capacità di guardare oltre la crisi e di investire sul futuro".

Un risultato importante anche per il soggetto gestore del fondo RTI-Fondo Energia Emilia Romagna, costituito tra i confidi regionali **Unifidi Emilia Romagna** e **Fidindustria Emilia Romagna**: **“Il successo ottenuto dalla prima fase di apertura dei termini – sottolinea Nicola Gobbi, responsabile area Mercato di Unifidi Emilia-Romagna – è il risultato dell’impegno corale da parte dei Consorzi e della Regione Emilia-Romagna, per vincere una comune scommessa: investire sul futuro delle pmi emiliano-romagnole offrendo risposte, innovative ed efficaci, al problema della stretta creditizia”.**

Finanziato dal Programma Fesr con 9,5 milioni di euro a **valere sull’Asse 3** (**“Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile**), il fondo dispone di un plafond iniziale di risorse pari a 24 milioni di euro e concede finanziamenti agevolati con provvista mista, della durata massima di 4 anni, nella misura minima di 75mila euro e nella misura massima di 300mila euro per progetto. Il 40% del totale del finanziamento è a valere su risorse Por Fesr, il restante 60% su risorse di provvista privata, messe a disposizione dagli istituti di credito. Il risultato, un tasso effettivo praticato alle imprese di poco superiore – ai valori attuali di Euribor – ai 3 punti percentuali.

**Possano fare ricorso al “fondo energia” le piccole e medie imprese operanti** – in base alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 – **nei settori dell’industria, dell’artigianato e dei servizi alla persona aventi localizzazione produttiva in Emilia-Romagna.**

Per ulteriori informazioni: <http://www.fondoenergia.eu/>

### L’Emilia-Romagna e la nuova programmazione europea 2014-2020

#### **Fonte:**

Sito web: ER - Imprese

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Con l’incontro del 15 maggio **“Obiettivo crescita e occupazione. L’Emilia-Romagna verso la programmazione 2014-2020”**, la Regione Emilia-Romagna ha avviato ufficialmente il **confronto partecipato** con le parti istituzionali, economiche e sociali in vista della nuova programmazione 2014-2020 in materia di fondi strutturali Fesr ed Fse. **All’incontro, che si è tenuto il 15 maggio 2013 al Palazzo dei Congressi di Bologna, hanno partecipato rappresentanti della Commissione europea, dei ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico, delle Autorità di gestione regionali dei Programmi Fesr ed Fse. Efficacia ed efficienza finanziaria, chiara identificazione delle priorità d’investimento, semplificazione ed armonizzazione dei vari strumenti: queste sono le parole chiave su cui si concentra la nuova programmazione.**

**“Abbiamo voluto sviluppare questa prima riflessione sulla programmazione 2014-2020 – ha sottolineato l’assessore regionale alla Formazione e Lavoro, Patrizio Bianchi – partendo dal concetto di politica strutturale e di come questa sia legata non solo all’evoluzione ma anche alla stessa sopravvivenza dell’Ue”.**

Da qui gli interventi dei rappresentanti della Commissione europea, Willebrordus Sluijters (Capo Unità Italia-Malta DG Regio) e di Nicolas Gilbert-Morin (Capo Unità, DG Occupazione, affari sociali e inclusione sociale DG Regio), che hanno illustrato alla platea le nuove regole che dovranno rappresentare un quadro di riferimento obbligato per Stati e Regioni. Tre i punti cardine, per il **Programma Fesr**: almeno il **60% delle risorse da destinare ai capitoli ricerca e innovazione**, almeno il **20% alla diffusione delle energie rinnovabili** e all’efficientamento energetico – in linea con la strategia Europa 20-20-20 – **quindi un 20% di cui Stati e Regioni potranno disporre “liberamente”** includendo comunque una strategia per lo sviluppo urbano.

Stringenti anche le nuove regole per il **Fondo Sociale Europeo**, che prevedono la concentrazione dell’80% delle risorse su quattro priorità – da scegliere tra un gruppo di potenziali obiettivi prestabiliti in ambito comunitario – nonché la destinazione del **restante 20% al tema dell’inclusione sociale. Impatto reale sulla crescita e sull’occupazione, monitoraggio e valutazione dei risultati:** queste le parole d’ordine comuni alla nuova programmazione che stimola anche un maggiore coordinamento tra i diversi fondi (Fesr e Fse anzitutto, ma anche fondi per l’agricoltura e la pesca).

**“Molte delle questioni che pone l’Europa fanno già parte integrante delle nostre politiche – ha osservato l’assessore regionale alle Attività produttive Gian Carlo Muzzarelli, chiudendo l’incontro – dalla strategia Europa 20-20-20, scritta nel Piano energetico, all’impegno su ricerca, innovazione, cluster tecnologici, recepito dal nuovo Programma attività produttive. Non possiamo che riassumerci questo impegno rivendicando un ruolo attivo delle Regioni nella definizione della nuova programmazione e stimolando un confronto su quelle che, dal nostro punto di vista, rappresentano le priorità delle priorità, e cioè i temi del lavoro e della finanza per l’impresa”.**

### Per approfondire

- Por Fesr Emilia-Romagna 2014-2020 - Il percorso di programmazione  
Relazione di Morena Diazzi, Autorità di Gestione Por Fesr 2007-2013  
[http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione\\_2014-2020/por-fesr-emilia-romagna-2014-2020-il-percorso-di-programmazione](http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione_2014-2020/por-fesr-emilia-romagna-2014-2020-il-percorso-di-programmazione)
- La programmazione Fse - Regione Emilia-Romagna 2014-2020  
Relazione di Cristina Balboni, Autorità di Gestione Por Fse 2007-2013  
[http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione\\_2014-2020/la-programmazione-fse-regione-emilia-romagna-2014-2020](http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione_2014-2020/la-programmazione-fse-regione-emilia-romagna-2014-2020)
- Politica di coesione 2014-2020 dell'Unione europea  
Documenti per la nuova programmazione  
[http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione\\_2014-2020/documentazione](http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione_2014-2020/documentazione)

## ALTRI FINANZIAMENTI

### Progetto MISE-Algeria

**Fonte: Az. Spec. SIDI Eurosportello**

La Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi del MISE, in qualità di Focal Point della task force italo/algerina, ha chiesto ad Unioncamere di sensibilizzare il sistema camerale per dare la massima diffusione possibile, alle imprese italiane interessate, dei **progetti di partenariato** con imprese pubbliche algerine, inviate dal Ministero dell'Industria, delle PMI e della promozione degli Investimenti algerino.

L'Algeria è una realtà che quest'anno promette di crescere a un ritmo del 3,8% e verso cui le nostre esportazioni hanno segnato l'anno scorso un consistente aumento del 25%.

Della corsia preferenziale offerta alle aziende italiane che cercano un partner algerino si è discusso a Roma il 17 aprile, in occasione della visita del ministro dell'Industria algerino Cherif Rahmani, il quale **ha evidenziato quanto l'Algeria guardi all'Italia come ad un partner prioritario e strategico ed ha, inoltre, ribadito l'impegno del Governo algerino a diversificare l'economia locale ed a rafforzare le partnership economiche e commerciali con i Paesi del Mediterraneo, al fine di contribuire alla creazione di un'area di prosperità e sicurezza condivisa.**

Il modello della partnership consente alle imprese algerine di crescere avendo accesso al know how delle nostre aziende. Per le imprese italiane, invece, costituisce una via d'accesso al mercato algerino, e più in generale a quello mediterraneo, dove i consumi sono in crescita.

Il governo algerino sta compiendo sforzi significativi per promuovere la nascita di piccole aziende locali e vede dunque positivamente la possibilità di sviluppo di ulteriori partnership e investimenti italiani nei prossimi anni. Inoltre, il percorso della semplificazione burocratica e normativa per chi investe in Algeria è già cominciato.

Molti bandi di fornitura a noi presentati riportano come **scadenza il 31 dicembre 2013**.

**Allegati, e progetti di partenariato:** [http://www.ra.camcom.it/eurosportello/allegati-andrea/bandi-algeria-settembre2013.zip/at\\_download/file](http://www.ra.camcom.it/eurosportello/allegati-andrea/bandi-algeria-settembre2013.zip/at_download/file)

**Per informazioni:**

SIDI Eurosportello, rif.: dott.sa Pina Macri, [pina.macri@ra.camcom.it](mailto:pina.macri@ra.camcom.it)

### Startup innovative e incubatori certificati: accesso gratuito, prioritario e semplificato al Fondo di garanzia

**Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico**

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>.

D.M. 26 aprile 2013: [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/dm\\_26\\_aprile\\_2013.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/dm_26_aprile_2013.pdf)

Startup innovative e incubatori certificati possono **accedere gratuitamente**, in via prioritaria e **secondo modalità semplificate**, alla garanzia sul credito bancario concessa dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Lo stabilisce il Decreto di natura non regolamentare varato dal Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il **Ministro dell'Economia e delle Finanze** e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2013.

La **copertura dell'80% del rischio** dell'operazione finanziaria rappresenta per il soggetto finanziatore un significativo incentivo alla concessione di finanziamenti in favore di categorie di imprese che, in ragione dell'alta rischiosità che viene loro spesso associata, incontrano particolari difficoltà nell'accesso al credito bancario.

Il decreto stabilisce in 2,5 milioni di euro l'importo massimo garantito per singola impresa beneficiaria e assegna altresì priorità nell'istruttoria e nella presentazione al Comitato del Fondo alle richieste di garanzia riferite ai medesimi beneficiari.

### Incentivi per la brevettazione e la valorizzazione economica dei brevetti

**Fonte: Invitalia**

Sito web: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html>

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) – Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - ha promosso un articolato programma di azioni e strumenti a supporto dello sviluppo e della competitività del sistema imprenditoriale – PACCHETTO INNOVAZIONE - in linea con le traiettorie di sviluppo tracciate dall'Unione Europea, indicate nella Comunicazione Europa 2020 "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Invitalia, per conto del MISE, sostiene lo sviluppo della strategia nazionale in tema di proprietà industriale e brevettuale, attraverso agevolazioni finanziarie per incrementare il numero delle domande di brevetto, tutelare la proprietà industriale, favorire la valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese (PMI), favorendo lo sviluppo di una strategia della loro capacità competitiva.

Il Programma "Brevetti+" si articola in due linee di intervento:

- **Premi per la brevettazione** - Per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/premi-per-la-brevettazione.html>;
- **Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti** - Per potenziare la capacità competitiva delle imprese attraverso la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/incentivi-per-la-valorizzazione-economica-dei-brevetti.html>.

**[www.ra.camcom.it/eurosportello](http://www.ra.camcom.it/eurosportello)**

Sito Azienda Speciale SIDI Eurosportello

**[europa.eu/index\\_it.htm](http://europa.eu/index_it.htm)**

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

**[ec.europa.eu/italia/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm)**

Sito della rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

**[www.eurodesk.it](http://www.eurodesk.it)**

Opportunità offerte dall'Unione Europea ai giovani ed agli studenti.

**[cordis.europa.eu/home\\_it.html](http://cordis.europa.eu/home_it.html)**

Sito dedicato alle attività europee di ricerca e sviluppo (R&S) e d'innovazione ed ai relativi finanziamenti.

**[www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro](http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro)**

Sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo in Italia. Utile per cercare informazioni e consigli utili per entrare nel mondo del lavoro e per trovare le informazioni necessarie per partecipare ai corsi cofinanziati dal FSE.

**[www.fondieuropei2007-2013.it](http://www.fondieuropei2007-2013.it)**

Sito della Regione Emilia-Romagna che contiene informazioni sui fondi europei in particolare sui fondi strutturali che interesseranno la regione nel periodo di programmazione 2007-2013.

**[www.europafacile.net](http://www.europafacile.net)**

Sito sulle politiche e sui programmi dell'Unione Europea realizzato da Ervet Spa per conto della Regione Emilia-Romagna.

**[www.contributieuropa.com](http://www.contributieuropa.com)**

Sito di informazione sul tema finanziamenti e contributi.

**[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)**

Sito della Regione Emilia Romagna.

**[www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)**

Sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

**[first.aster.it](http://first.aster.it)**

F1RST - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - è un servizio ideato da ASTER nel 1999 il cui obiettivo è fornire informazione, approfondimenti ed orientamento relativamente alle opportunità e agli strumenti di incentivazione offerti dalla finanza agevolata.